

**ISS “Primo Levi” 11/05/2012**  
**Incontro con il sindaco di Sarezzo Dott. Ottelli e il Dirigente della Azienda**  
**Servizi Val Trompia Dott. Bondoni**

**Domande per dirigente Azienda Servizi Val Trompia dott. Bondoni da parte della classe II A e:**

- 1. *Abbiamo letto su un quotidiano che in alternativa al depuratore di Verziano verranno realizzati due impianti di depurazione nella zona di Marcheno e Villa Carcina. Quali sarebbero i costi? Quali sono i comuni interessati? Quali vantaggi si ha rispetto all'utilizzo del depuratore di Verziano?***

Il progetto sarebbe quello di realizzare da due a quattro mini depuratori nelle zone tra Marcheno e Gardone V.T., Sarezzo e Villa e Lumezzane; i costi sarebbero all'incirca sui 70 milioni di euro ed i comuni interessati sono tutti quelli della Valle. I vantaggi di questo progetto sono vari, per esempio la Val Trompia avrebbe un suo impianto di depurazione così che le acque verrebbero depurate direttamente e si limiterebbero gli accumuli di inquinanti nel territorio. Il progetto sarebbe possibile grazie alle nuove tecnologie che permettono di costruire depuratori di piccole dimensioni facilmente collocabili, questo è un problema non indifferente dato che tutta la valle è altamente urbanizzata.

- 2. *Che collegamento c'è tra A.T.O. e Azienda Servizi Val Trompia?***

Prima degli anni 2000 ogni comune aveva il proprio acquedotto e lo gestiva a suo piacere facendo pagare l'acqua ai prezzi che riteneva più utili; il problema però è che non si riusciva a mantenere equità per tutti, quindi negli anni 2000 è nata un'organizzazione a livello regionale ed uguale per tutti l'A.T.O. I rapporti che ci sono tra A.T.O. sono solo di tipo suggestionale.

- 3. *Chi finanzia i lavori in progetto?***

I lavori che sono in progetto vengono finanziati dalla regione Lombardia e dall'A.T.O. ma anche i comuni sono obbligati contribuire in quanto il problema riguarda anch'essi e si trova sul proprio territorio.

- 4. *possibile ridurre il rischi di inquinamento della falda acquifera?***

Un attento controllo del territorio da parte degli organi preposti, un comportamento corretto dei cittadini e delle aziende, l'uso costante e responsabile di depuratori certamente permetteranno di limitare i danni. Tra l'altro in Val Trompia si può bonificare l'acqua di falda perché le infiltrazioni sono ancora limitate. Il problema comunque esiste perché la contaminazione è diffusa e non esistono leggi ad hoc che preservino le acque sotterranee e inoltre è difficile individuare il punto di origine dell'inquinamento e l'azienda che ha fatto il versamento.